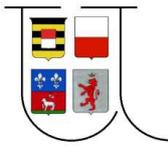


 Città di Moncalvo	<b>COMUNE DI MONCALVO</b>	 Unione Terre del Tartufo
	<b>VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 26/05/2020</b>	

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER LA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.**

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **VENTISEI** del mese di **MAGGIO**, alle ore 16 e minuti 00, nella Residenza Comunale si è riunita, previa convocazione, la Giunta Comunale per via telematica a mezzo videoconferenza secondo modalità indicate nel decreto sindacale n. 6 del 27 marzo 2020. Partecipano i Signori:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
ORECCHIA CHRISTIAN	SINDACO	X	
GIROLDO ANDREA	VICE SINDACO	X	
MARZANO BARBARA	ASSESSORE	X	
BONELLO BARBARA	ASSESSORE	X	
BIANCO PIER LUIGI	ASSESSORE	X	
	T O T A L E	5	

Assiste il Segretario Comunale AIELLO Dott.ssa Rita, incaricata della redazione del verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Dr. Christian ORECCHIA nella qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera del Consiglio Comunale nr. 9 in data 21 febbraio 2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;

Visti gli articoli 227 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126 del 2014;

In merito alla gestione dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, è stata predisposta relazione redatta ai sensi dell'art. 231 del citato D. Lgs., illustrativa della gestione dell'Ente, contenente informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili, predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

La gestione dell'esercizio 2018 ha rispettato le previsioni di bilancio, come risultante dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018;

Evidenziato che la gestione dell'ente è stata impostata ed attuata secondo i principi di sana e prudente economia, attenendosi ai principi di buona amministrazione per il buon funzionamento dei servizi gestiti tenendo presenti le esigenze ed i bisogni delle comunità rappresentate;

Dato atto che:

- Nei termini stabiliti dalla vigente normativa il tesoriere di questo Ente Cassa di Risparmio di Asti, ha reso il conto della propria gestione esercizio finanziario 2018;
- I risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono con le scritture contabili del Comune;
- Il servizio finanziario ha redatto il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, che viene presentato per l'approvazione;

Dato inoltre atto che l'Ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto la situazione patrimoniale al 31/12/2019 predisposta secondo le modalità semplificate di cui al D.M. 11/11/2019;

Considerato che la relazione illustrativa dei risultati della gestione deve essere approvata dalla Giunta comunale ai fini della presentazione ed approvazione del conto del bilancio da parte del Consiglio;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica rilasciato dal responsabile di servizio;
- di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del servizio di ragioneria;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

Di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2018 che è allegata sotto la lettera A) e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto la situazione patrimoniale al 31/12/2019 secondo le modalità semplificate di cui al D.M. 11/11/2019

Di trasmettere copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, al revisore del conto per l'elaborazione della relazioni di cui all'art. 239, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Infine, la Giunta, stante l'urgenza di provvedere ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2019 da parte del Consiglio entro la data di scadenza del 30 giugno, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

# **COMUNE DI MONCALVO**

**Provincia di ASTI**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019**

**Approvata con deliberazione della Giunta Comunale nr. 42 in data 26 maggio 2020**

***Ai sensi dell'art.231 TUEL  
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11  
e dell'art.2427 cod. civ.***

***Analisi tecnica della gestione finanziaria,  
economica e patrimoniale e dei servizi***

## PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2019.

Le principali attività svolte nel corso del 2019 nei loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento

### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Si segnala che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 in data 08/04/2020 di approvazione della nota d'aggiornamento del DUPS e del bilancio di previsione 2020/2022 si è data copertura finanziaria alla quota di euro 207.582,05 dei debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza disposti con le ordinanze sindacali di somma urgenza nr. 26 del 29/11/2019, nr. 27 e 28 del 06/12/2019

Di tali debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza per complessivi euro 310.000,00 il Consiglio Comunale con deliberazione in data 30/12/2019 aveva riconosciuto la legittimità e ne aveva finanziato una quota di euro 102,417,95 facendo ricorso a risorse proprie.

Il finanziamento della restante quota di euro 207.582,02 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 è stato possibile grazie all'assegnazione da parte delle direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte di un contributo a fondo perduto di euro Con Ordinanza Commissariale n° 6/A18.000/615-622 del 26.05.2020, "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre 2019 nel territorio della Provincia di Alessandria e successiva estensione al territorio della Regione Piemonte, a seguito dell'evento del 21-25 novembre", sono stati concessi un contributo di euro 260.000 per i lavori relativi alle ordinanze 26 e 27 del 2019 e un contributo di euro 50.000 per i lavori di cui all'ordinanza 28/2019.

Le somme assegnate consentiranno di reintegrare le risorse proprie anticipate per euro 102.417,95 e saranno quindi disponibili per finanziare nuovi interventi in conto capitale. 210.000,00.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto all' approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la Situazione Patrimoniale Semplificata di cui al DM 11/11/2019

- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

## **E PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO LA GESTIONE FINANZIARIA**

<b>PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO</b>
---

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 21/02/2019.

Il bilancio è stato predisposto in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

### **Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale**

C.C. 15 del 10/04/2019 VARIAZIONE DI BILANCIO NR. 1

C.C. 38 del 26/07/2019 Variazione di bilancio, art. 193 comma 2 e art. 175 comma 8 D.LGS. 267/00 Salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio

C.C. 52 del 18/10/2019 Variazione di bilancio

C.C. 56 del 28/11/20019 Variazione di bilancio

### **Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale**

G.C. 31 del 03/04/2019 Variazione di bilancio per somme esigibili

G.C. 32 del 03/04/2019 Variazione di cassa

G.C. 49 del 18/06/2019 Variazione di bilancio in via d'urgenza, ratificata con deliberazione C.C. 37 del 26/07/2019

G.C. 80 del 19/11/2019 Variazione di bilancio in via d'urgenza, ratificata con deliberazione C.C. 55 del 29/11/2019

G.C. 34 del 12/05/2020 Variazione per somme esigibili

**Prelevamenti dal fondo di riserva:**

G.C. 91 del 17/12/2019 Prelievo dal fondo di riserva

**Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario**

Det. 34 del 16/05/2019

Det. 45 del 17/06/2019

Det. 47 del 25/06/2019

Variazione compensative tra capitoli dello stesso macroaggregato. di competenza del responsabile del servizio finanziario Art. 175 comma 5 quater D.Lgs 267/2000

Nel corso dell'esercizio con le suddette variazioni di bilancio è stata applicata al bilancio di previsione parte dell'avanzo di amministrazione, accertato con approvazione rendiconto 2018, per € 162,108,87

L'avanzo è stato utilizzato come riepilogato nella tabella seguente:

	Avanzo 2018	Quote applicate nell'esercizio 2019			estremi atto
		per spese correnti	per spese in c/cap.	Totale	
<b>Accantonato</b>					
FCDE	72.600,03				
altri accantonamenti	13.777,66	7.333,33		7.333,33	GC 49 18/06/2019
<b>Vincolato</b>					
vincoli da leggi e principi contabili	8.958,39			0,00	
vincoli da mutui	27.436,97			0,00	
<b>Destinato</b>					
destinato a investimenti	6.465,57		6.465,57	6.465,57	CC 52 18/10/2019
<b>Libero</b>	148.309,97		9.500,00	148.309,97	GC 49 18/06/2019
		56.319,00	23.866,89		CC 38 26/07/2019
			36.951,93		CC 52 18/10/2019
			6.903,20		GC 80 19/11/2019
		14.768,95		CC 56 28/11/2019	
		63.652,33	98.456,54	162.108,87	

L'avanzo libero complessivamente utilizzato per finanziare spese in c/cap. è stato pari a € 91.990,97

## IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				254.972,46
RISCOSSIONI	(+)	531.676,57	2.983.573,28	3.515.249,85
PAGAMENTI	(-)	578.692,69	2.336.675,18	2.915.367,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			854.854,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			854.854,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	54.676,31	266.997,46	321.673,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.105,94	386.844,62	400.950,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			15.542,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			487.838,58
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>272.196,27</b>

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

#### **La composizione del risultato d'amministrazione**

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema

rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

**I. la parte accantonata, che è costituita:**

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

**II. la parte vincolata, che è costituita:**

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

**III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.**

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2019 del nostro ente è così riassumibile

<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	
	<b>€ 272.196,27</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€ 86.052,95
Altri fondi	€ 28.295,96
<b>B) TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>€ 114.348,91</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	€ 28.928,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 12.875,00

Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri vincoli	
<b>C) TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>€ 41.803,64</b>
<b>D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>€ 18.550,00</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D</b>	<b>€ 97.493,72</b>

***Indicazione delle quote vincolate accantonate e destinate del risultato d'amministrazione***

Come previsto dal DM 01/08/2019 sono stati compilati gli allegati A/1, A/2, A/3, elenchi analitici delle risorse del risultato di amministrazione rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti.

Si evidenziano di seguito le ulteriori informazioni sui dati esposti nei prospetti:

<b>Descrizione</b>	<b>Risorse accantonate al 31/12/2019</b>
Fondo anticipazione liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	86.052,95
Altri Fondi accantonati	28.295,96
	<b>114.348,91</b>

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario, applicando all'importo a residui al 1/1/2020 la media semplice del complemento a uno dei rapporti tra gli incassi annui in conto residui con i residui attivi alla data del 31/12 dell'ultimo quinquennio (2015/2019).

Si porta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del F.D.C.E. a rendiconto.

Determinazione dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sul risultato di amministrazione:

Codice	Accertato 2015	Riscosso 2015	Accertato 2016	Riscosso 2016	Accertato 2017	Riscosso 2017	Accertato 2018	Riscosso 2018	Accertato 2019	Riscosso 2019	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2019 (R)
10101	2.106,67	2.106,67	5.951,12	5.951,12	16.533,52	16.533,52	16.382,27	16.382,27	10.201,23	10.201,23	51.174,81	51.174,81	0	10.100,86	0
10101	0	0	25.232,24	4.365,00	45.158,98	41.019,98	4.139,00	0	4.139,00	4.139,00	78.669,22	49.523,98	47,97	380	182,29
10101	184.318,60	184.236,70	35.281,90	35.281,90	0	0	0	0	0	0	219.600,50	219.518,60	0,02	1.950,47	0
10101	0	0	0	0	0	0	1.286,00	1.122,00	5.487,00	5.114,00	6.773,00	6.236,00	9,78	3.050,91	298,38
10101	0	0	500	500	4.280,00	4.280,00	1.944,00	1.944,00	14.735,00	14.735,00	21.459,00	21.459,00	0	7.307,67	0
10101	297.788,64	242.525,45	326.082,32	229.547,11	184.440,67	81.226,33	145.965,22	39.078,74	134.151,21	84.613,40	1.088.428,06	676.991,03	42,86	190.474,11	81.637,20
10101	0	0	295,44	295,44	197	197	0	0	0	0	492,44	492,44	0	113	0
10101	61	61	407	407	137	137	271	271	396	396	1.272,00	1.272,00	0	848	0
20101	2.000,00	2.000,00	14.000,00	14.000,00	2.000,00	2.000,00	0	0	0	0	18.000,00	18.000,00	0	7.483,05	0
30100	0	0	0	0	45,76	45,76	1,56	1,56	32,02	32,02	79,34	79,34	0	18,72	0
30100	0	0	0	0	242,3	242,3	242,82	242,82	853,61	853,61	1.338,73	1.338,73	0	177,15	0
30100	5.955,00	5.955,00	2.557,50	2.557,50	2.262,50	2.262,50	4.774,00	4.352,00	4.814,00	4.514,00	20.363,00	19.641,00	3,01	1.950,00	58,7
30100	4.547,81	4.547,81	1.248,00	1.098,00	3.989,00	3.401,40	6.927,40	6.339,80	7.297,60	7.297,60	24.009,81	22.684,61	7,05	732	51,61
30100	0	0	0	0	0	0	0	0	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0	8.000,00	0
30200	7.913,40	7.913,40	7.500,45	5.748,26	8.271,29	4.152,10	6.772,84	4.400,72	16.345,62	14.095,12	46.803,60	36.309,60	24,39	9.073,02	2.212,91
30200	0	0	1.091,00	308	1.777,00	443	1.548,43	863,43	2.215,00	0	6.631,43	1.614,43	72,77	2.215,00	1.611,86
30500	14.684,89	14.684,89	21.209,02	21.209,02	19.408,82	19.408,82	18.687,19	18.687,19	19.408,89	19.408,89	93.398,81	93.398,81	0	27.847,05	0
30500	0	0	0	0	5.955,21	5.955,21	0	0	12.068,83	12.068,83	18.024,04	18.024,04	0	11.994,11	0
30500	0	0	0	0	19.067,92	19.067,92	21.014,34	21.014,34	18.776,90	18.776,90	58.859,16	58.859,16	0	22.110,55	0
40200	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.000,00	0
40500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	187,5	0
<b>totale</b>													<b>316.013,17</b>	<b>86.052,95</b>	

L'accantonamento al F.C.D.E. è determinato con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha utilizzato lo stesso criterio (media semplice) in relazione a tutte le tipologie di entrata per cui si è costituito l'accantonamento.

Tra gli altri accantonamenti figurano:

1) accantonamento per indennità di fine mandato al Sindaco

La quota accantonata al 01/01/2019 è stata applicata al bilancio 2019 per liquidare l'indennità spettante al Sindaco uscente

Calcolo quota maturata dal Sindaco neoeletto per il periodo giugno / dicembre 2019:

indennità mensile € 1.952,21

importo accantonato €  $1952,21 * 7/12 = € 1.138,79$

importo accantonato per IRAP = € 96,80

2) accantonamento per indennità di risultato ai titolari di posizione organizzativa

L'accantonamento per indennità di risultato anno 2018 ai titolari di P.O. non è stato applicato al bilancio e le indennità 2018 liquidate agli aventi diritto sono state finanziate dalle entrate correnti di competenza 2019

Calcolo quota da accantonare per le indennità risultato ai titolari di P.O. 2019:

ammontare indennità di posizione titolari posizioni organizzative 2019: € 22.520,00

importo da accantonare:  $10\% * € 22.520,00 = € 2252,00$

relativi contributi INPS da accantonare € 535,98

relativo importo IRAP da accantonare € 191,42

Vengono di conseguenze adeguate le quote accantonate al 01/01/2019

3) accantonamento per contrattazione decentrata e integrativa anno 2019

retribuzioni accessorie al personale anno 2019 e relativi oneri riflessi pari a € 18.044,75 di cui € 13.639,26 per oneri diretti + € 3.246,14 per contributi INPs + € 1.159,35 per Irap

Fondo risorse decentrate 2019 quantificato nella determinazione del responsabile del servizio finanziario nr. 152 del 23/12/2019 : € 36.297,03

Emolumenti a carico fondo risorse decentrate erogati nel corso dell'anno 2019 con le retribuzioni mensili: € 22.657,77, di cui

Dipendenti per categoria		Costo progressioni economiche orizzontali	
Categoria	Dipendenti	Posizione economica in godimento	Costo totale
D	2	D3	€ 7.185,51
C	1	C6	€ 3.465,72
C	1,55	C5	€ 4.290,67
C	1,33	C3	€ 1.535,80
C	1	C2	€ 525,62
C	1	C3	€ 1.154,56
B	1	B4	€ 1.418,37
B	0,17	B3	€ 189,03
TOTALE			€ 18.610,72

Dipendenti per		Indennità di comparto		
Categoria	Dipendenti	Quota mensile	Quota mensile carico fondo	Fondo per l'anno 2019
D	2	€ 51,90	€ 46,69	€ 1.120,56
C	4,88	€ 45,80	€ 41,46	€ 2.427,00
B	1,17	€ 39,30	€ 35,58	€ 499,49
<b>Totale</b>				<b>€ 4.047,05</b>

Somma da utilizzare nei modi da concertare con le organizzazioni sindacali e da erogare ai dipendenti: € 13.639,26

4) Accantonamento per rinnovi contrattuali, quota copertura arretrati anno 2019

Accantonamento pari all' 1,3% degli stipendi tabellari in godimento al 01/01/2020 dal personale in servizio incluso il segretario comunale € 230.387,92, pari a € 2.995,04, oltre ad € 799,08 per contributi INPS ed € 254,58 per IRAP

5) – 6) Accantonamenti in conto capitale per incentivi funzioni tecniche al RUP per lavori pubblici, in attesa liquidazione, € 1.188,44 per lavori stradali CUP E47H17000510004 ed € 799,08 per lavori manutenzione cimiteri CUP E42F1800000005

#### *Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione*

Vincoli non conservati sul risultato di amministrazione:

#### **Vincoli derivanti da leggi o principi contabili :**

1) Retribuzioni accessorie 2018 a carico fondo risorse decentrate costituito con determinazione resp. servizio finanziario 128 del 28/12/18 e relativi oneri riflessi: € 8958,39 vincolo non confermato in quanto per in mancanza dell'applicazione delle quote vincolate al bilancio 2019, le corrispondenti spese sono state impegnate pagate nel bilancio di previsione 2019 finanziate da entrate correnti di competenza

2)

<b>Vincoli derivanti da contrazione di mutui:</b> prelevamento da deposito mutuo Cassa D.P. pos. 6033044 per sistemazione p.za S. Francesco (codice 5.0300 cap. 408)	2016	12.467,17
<b>Vincoli derivanti da contrazione di mutui:</b> prelevamento da deposito mutuo Cassa D.P. pos. 6014184 per manutenzione straord.strade (codice 5.0300 cap. 408)	2018	5.133,19
<b>Vincoli derivanti da contrazione di mutui:</b> prelevamento da deposito mutuo Cassa D.P. pos. 6018590 per sostituzione imp.termico scuole (codice 5.0300 cap. 408)	2018	9.836,61
	<b>totale</b>	<b>27.436,97</b>

I suddetti vincoli per complessivi € 27.436,97 sono divenuti insussistenti a seguito avvenuto perfezionamento pratiche riduzioni somma prestata presso Cassa Depositi e Prestiti

### Vincoli da trasferimenti :

€ 782,35 da economia su lavori finanziati con contributo per messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole edifici e strade, finanziato da contributo statale ai sensi ART 1, C 107, L. 145/2018

€ 12.092,65 da proventi dei permessi di costruire, accertati nell'esercizio 2019 in misura superiore alle spese impegnate e finanziate dai proventi stessi. Importo da destinare per le finalità previste dall' art. 1 comma 460 L.232/2016, manutenzione ordinaria e straordinaria opere di urbanizzazione primaria e secondaria

### **Indicazione delle quote destinate ad investimenti ed accantonate del risultato d'amministrazione**

Le risorse derivano da

- Proventi concessioni cimiteriali accertati in misura eccedente rispetto alle previsioni di bilancio e agli impegni per spese con essi finanziate: € 10.967,81
- Risarcimento assicurativo per danni a copertura loculari divelta dal vento, destinato a finanziamento di investimenti in quanto i lavori di ripristino copertura loculari erano stati eseguiti e liquidati nel 2018, finanziati con risorse proprie, importo accertato superiore a impegni assunti nell'esercizio 2019 per € 6126,30
- Contributi L.R. 38/78 destinati a finanziamento di investimenti in quanto i lavori per cui sono stati concessi erano stati eseguiti e liquidati nel 2018, finanziati con risorse proprie, importo accertato superiore a impegni assunti nell'esercizio 2019 per € 1.455,89

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019 – PARTE DA DEST. A INVESTIMENTI</b>	<b>€ 18.550,00</b>
--	--------------------

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza 2019</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€ 527.050,94</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	<b>€ 28.928,64</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	<b>€ 503.381,38</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>(€ 474.452,74)</b>
<b>Gestione dei residui</b>	

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 61.181,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.231,43
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>(€ 57.950,52)</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€ 527.050,94</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 474.452,74</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-€ 57.950,52</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 162.108,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 115.439,72
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>€ 272.196,27</b>

Il risultato della gestione di competenza se positivo, evidenzia la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento

degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

### **La gestione di cassa**

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria,;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2019			254.972,46
INCASSI	531.676,57	2.983.573,28	3.515.249,85
PAGAMENTI	578.692,69	2.336.675,18	2.915.367,87
Saldo di cassa al 31/12/2019			854.854,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			
<b>Fondo cassa al 31/12/2019</b>			<b>854.854,44</b>

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

#### ***Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere***

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria

Entrate titolo 7	Previsioni di competenza	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti	Residui attivi al 31/12/19
Anticipazioni da istituto tesoriere	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0.00</b>

<b>Spesa titolo 5</b>	<b>Previsioni di competenza</b>	<b>Pagamenti in c/competenza</b>	<b>Impegni</b>	<b>Residui passivi al 31/12/19</b>
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0.00</b>

--	--

## ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	% Incassi/accert.ti in c/competenza
Titolo I	€ 1.622.300,00	€ 1.632.603,28	€ 1.468.289,07	89,94%
Titolo II	€ 152.610,00	€ 120.987,98	€ 113.504,93	93,82%
Titolo III	€ 482.338,76	€ 435.245,64	€ 355.893,54	81,77%
Titolo IV	€ 676.658,90	€ 364.603,50	€ 354.416,00	97,21%
Titolo VI	€ 378.800,00	€ 378.800,00	€ 378.800,00	100,00%

### Spese

Spese	Previsione definitiva (competenza)	Impegni in c/competenza	Pagamenti in c/competenza	% Pagamenti / impegni in c/competenza
Titolo I	€ 2.180.599,73	€ 1.922.458,54	€ 1.680.798,01	87,43%
Titolo II	€ 1.159.774,44	€ 319.359,99	€ 175.194,65	54,86%
Titolo III	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,0	100%
Titolo IV	€ 163.271,00	€ 163.270,93	€ 163.270,93	100%

Si evince dall'analisi dei suddetti dati il sostanziale equilibrio tra spese ed entrate in conto capitale e un soddisfacente grado di attuazione dei programmi.

## **RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Occorre presentare unitamente al rendiconto 2019 l' attestazione sui vincoli di finanza pubblica, come dai commi 821 e seguenti art. 1 Legge 145/2018.

Gli enti localisi considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Come si fa a dimostrare di aver raggiunto l'obiettivo di finanza pubblica 2019? Quale risultato deve l'ente locale fornire in positivo, visto che ci sono almeno tre obiettivi di competenza da raggiungere: Risultato di Competenza (W1); Equilibrio di bilancio (W2); Equilibrio complessivo (W3)?

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Per la Commissione Arconet : “In riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all' allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

<b>Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione</b>		
<b>VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	28.928,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.188.836,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.922.458,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.542,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	163.270,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>116.493,27</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	63.652,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.959,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>174.186,60</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	28.928,64
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>145.257,96</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	33.317,03
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>111.940,93</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	98.456,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	743.403,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.959,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	319.359,99
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	487.838,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>40.520,47</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	12.875,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>27.645,47</b>

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.987,52
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>25.657,95</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>214.707,07</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		41.803,64
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>172.903,43</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		35.304,55
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>137.598,88</b>

Dal prospetto suesposto si evince il rispetto da parte di questo Comune dei vincoli di finanza pubblica espressi in termini di saldi W1 e W2 non negativi.

## LA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE

Questo Ente si è avvalso dell' opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, pertanto dopo aver provveduto all'aggiornamento dell'inventario ha compilato la situazione patrimoniale semplificata secondo lo schema di cui al DM11/11/2019

I risultati finali vengono di seguito sintetizzati.

		<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b> <i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>	<b>Anno 2019</b>
		<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	146,40
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-
	5	Avviamento	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.297,54
	9	Altre	-
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.443,94</b>
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II	1	Beni demaniali	<b>3.969.231,04</b>
	1.1	Terreni	6.500,00
	1.2	Fabbricati	829.711,69
	1.3	Infrastrutture	3.133.019,35
	1.9	Altri beni demaniali	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	<b>7.264.450,36</b>
	2.1	Terreni	1.976.369,73
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
	2.2	Fabbricati	4.675.842,40
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
	2.3	Impianti e macchinari	224.780,71
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.070,83

	2.5	Mezzi di trasporto	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.497,33
	2.7	Mobili e arredi	24.932,06
	2.8	Infrastrutture	331.504,17
	2.99	Altri beni materiali	18.453,13
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	304.170,92
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.537.852,32</b>
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
	1	Partecipazioni in	<b>290.218,46</b>
	a	<i>imprese controllate</i>	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	290.218,46
	c	<i>altri soggetti</i>	-
	2	Crediti verso	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-
	3	Altri titoli	-
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>290.218,46</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>11.831.514,72</b>
I		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
		<u>Rimanenze</u>	-
		<b>Totale rimanenze</b>	-
II		<u>Crediti</u>	
	1	Crediti di natura tributaria	<b>123.856,10</b>
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	123.856,10
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>17.483,05</b>
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	17.483,05
	b	<i>imprese controllate</i>	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	-
	3	Verso clienti ed utenti	17.447,42
	4	Altri Crediti	<b>66.793,25</b>
	a	<i>verso l'erario</i>	2.030,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-

	c	Altri	64.763,25
		<b>Totale crediti</b>	<b>225.579,82</b>
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
	1	Partecipazioni	-
	2	Altri titoli	-
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>-</b>
IV		<u>Disponibilità liquide</u>	
	1	Conto di tesoreria	<b>854.854,44</b>
	a	Istituto tesoriere	267.518,62
	b	presso Banca d'Italia	587.335,82
	2	Altri depositi bancari e postali	9.034,44
	3	Denaro e valori in cassa	3.036,56
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>866.925,44</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.092.505,26</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	
	1	Ratei attivi	-
	2	Risconti attivi	-
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>-</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>12.924.019,98</b>

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b> <i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>		<b>Anno 2019</b>
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
I	Fondo di dotazione	5.951.468,86
II	Riserve	<b>3.994.593,69</b>
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-
b	<i>da capitale</i>	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	25.362,65
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.969.231,04
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>9.946.062,55</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
1	Per trattamento di quiescenza	-
2	Per imposte	-
3	Altri	28.295,96
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>28.295,96</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	-
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	-
	<b>D) DEBITI</b>	
1	Debiti da finanziamento	<b>2.548.710,91</b>
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.548.710,91
2	Debiti verso fornitori	174.678,87
3	Acconti	-
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	<b>185.573,07</b>
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	159.113,97
c	<i>imprese controllate</i>	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-

e	<i>altri soggetti</i>	26.459,10
5	Altri debiti	<b>40.698,62</b>
a	<i>Tributari</i>	278,25
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	917,38
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-
d	<i>Altri</i>	39.502,99
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>		<b>2.949.661,47</b>
<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>		
I	Ratei passivi	-
II	Risconti passivi	-
1	Contributi agli investimenti	-
a	da altre amministrazioni pubbliche	-
b	da altri soggetti	-
2	Concessioni pluriennali	-
3	Altri risconti passivi	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>12.924.019,98</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri	-
	2) beni di terzi in uso	-
	3) beni dati in uso a terzi	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>-</b>

## LA GESTIONE ECONOMICO / PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2019

Il D.M. 11.11.2019 precisa che, solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale:

- o le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:
  - AA| Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
  - ACI| Rimanenze;
  - ACII1a| Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
  - AD1| Ratei attivi;

- AD2| Risconti attivi;
  - PAIIb| Riserve da capitale;
  - PAIII| Risultato economico dell'esercizio;
  - PD3| Acconti;
  - PEI| Ratei passivi;
  - PEII1| Contributi agli investimenti;
  - PEII2| Concessioni pluriennali;
  - PEII3| Risconti passivi;
  - Conti d'Ordine
- non è obbligatoria la compilazione della colonna "Anno-1" riguardante l'Anno 2018;

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
-------------------------------

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Concessioni, licenze e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono generalmente ammortizzati in relazione alla loro eventuale durata prevista o, comunque, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione; mentre le opere dell'ingegno relative a software autoprodotti, ai sensi punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale, sono ammortizzate in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni rispetto al costo iscritto.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011).

Pertanto, sono state applicate le seguenti aliquote, ridotte in dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione di nuovo bene:

- Fabbricati demaniali 2%,
- Altri beni demaniali 3%,
- Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%,
- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%,
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%.
- Automezzi ad uso specifico 10%,
- Mezzi di trasporto aerei 5%,
- Mezzi di trasporto marittimi 5%,
- Macchinari per ufficio 20%.
- Impianti e attrezzature 5%,
- Hardware 25%,
- Equipaggiamento e vestiario 20%,
- Materiale bibliografico 5%,
- Mobili e arredi per ufficio 10%,
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%,
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%,
- Strumenti musicali 20%,
- Libri, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale 20%.

Le manutenzioni (straordinarie) sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

### **Crediti**

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

### **Debiti**

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti
- Debiti verso fornitori: i debiti da funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni
- Debiti per trasferimenti e contributi e altri Debiti: sono iscritti al loro valore nominale

## STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

#### *I) Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali per € 3.443,94 comprendono l'acquisto di licenze software e la catalogazione ISBN WEB del patrimonio bibliografico della biblioteca civica .

#### *II) Immobilizzazioni materiali*

La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 11.537.852,32

Il totale delle immobilizzazioni immateriali ed immateriali è pari a € 11.541.296,26coincidente con le registrazioni inventariali effettuate al 31/12/2019 come riscontrabile dal riepilogo dei beni patrimoniali in inventario.

#### *IV) Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto).

<b>Organismo</b>	<b>Patrimonio netto dell'Organismo al 31/12/2018</b>	<b>Ris. Economico</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Valutazione</b>
Gal Basso Monferrato Astigiano	125.634,00	81.643,00	0,077%	96,74
Cosmo SpA	7.757.134,00	206.438,00	3,726%	289.030,80
Ente Turismo Monferrato Langhe Roero	22.397,00	15.846,00	0,14%	31,36
Mon.do Monferraro Domanda e Offerta	41.863,00	-871,00	2,531%	1.059,55
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 290.218,45</b>
			di cui	
			Controllate	€ _____
			Partecipate	<b>€ 290.218,45</b>
			Altre	€ _____

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

### III) Crediti

I Crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

Il fondo svalutazione crediti è alimentato dal Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione ed ai Crediti stralciati dal Fondo del Bilancio e conservati nel conto del patrimonio sino a prescrizione

FCDE € 86.052,95

Crediti stralciati per TARI 2016 € 32.684,00

Crediti stralciati per sanzioni CdS 2016 € 146,00

Crediti stralciati per sanzioni violazione regolamenti c.li € 685,00

Totale fondo svalutazione crediti € 33.515,00

La conciliazione tra crediti e residui è data da:

Residui Attivi del Conto del Bilancio	321.673,77
Residui Attivi del conto del bilancio relativi a somme nella disponibilità dell'economista e degli agenti contabili al 31/12/19, da riversare in tesoreria	-3.036,56
Crediti incassati nei conti correnti postali intestati ente (-)	-9.034,44
	0
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (-)	-86.052,95
IVA a Credito ( <i>non ancora Accertata</i> )	2.030,00
Crediti esposti nello stato patrimoniale	225.579,82

La disponibilità liquida dell'economista al 31/12/2019 era pari a euro 183,96

La disponibilità del vigilante agente contabile era di euro 2.852,60 di cui euro 1502,60 per sanzioni codice della strada ed euro 1350 per Tosap mercato settimanale

#### IV) Disponibilità liquide

Vi è corrispondenza saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	<b>254.972,46</b>
RISCOSSIONI 2019 (2)	<b>3.515.249,85</b>
PAGAMENTI 2019 (3)	<b>2.915.367,87</b>
FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 31.12.2019 (4) = (1+2-3)	<b>854.854,44</b>

#### **Riconciliazione con contabilità speciale presso la Banca d'Italia:**

RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE DI DICEMBRE 2019 E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTABILITA' SPECIALE (6)	<b>267.518,62</b>
PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTABILITA' SPECIALE (7)	<b>0</b>
VERSAMENTI PRESSO LA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	<b>0</b>
PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	<b>0</b>
SALDO PRESSO LA CONTABILITA' SPECIALE A FINE PERIODO DI RIFERIMENTO ANNO 2019 (4-5-6+7+8-9)	<b>587.335,82</b>
TOTALE	<b>854.854,44</b>

#### **Riconciliazione con disponibilità liquide esposte nello stato patrimoniale semplificato:**

FONDO DI CASSA AL 31/12/2019 PRESSO LA TESORERIA C.LE	<b>854.854,44</b>
DEPOSITI POSTALI	<b>9.034,44</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE	<b>2.186,56</b>
FOTOTALE DISP. LIQUIDE NELLO STATO PATRIMONIALE	<b>866.075,44</b>

#### **A) PATRIMONIO NETTO**

Fondo di dotazione e riserve indisponibili sono determinate in base a formule presenti sul foglio excel ministeriale che aggregano i beni demaniali, indisponibili e culturali in base ai codici dello stato patrimoniale della matrice di correlazione/piano dei conti integrato ministeriale, ad essi associati

Viene incrementata la voce riserve da permessi di costruire in base all'importo accertato di tale entrata

## D) DEBITI

Il totale dei debiti di funzionamento anello stato patrimoniale coincide con l'importo dei residui passivi del conto del bilancio:

Debiti verso fornitori 174.678,87  
Debiti per trasferimenti e contributi 185.573,07  
Altri debiti 40.698,62  
Totale debiti di funzionamento 400.950,56

Totale residui passivi da conto del bilancio: 400.950,56

Per quanto riguarda l'ammontare dei debiti da finanziamenti al 31/12/2019 esso non coincide con la somma dei debiti al 31/12/2018 più le nuove accensione di prestiti meno le quote capitale rimborsate.

Ciò in quanto a seguito dell'adesione da parte del Comune alla rinegoziazione dei mutui MEF nel mese di novembre 2019, (con la quale senza variare la durata del periodo di rimborso è stata concessa una riduzione dei tassi fissi agli Enti) la Cassa Depositi e Prestiti ha rideterminato il piano d'ammortamento dei mutui rinegoziati con decorrenza 01/01/2019

La maggior rata versata al 30/6/2019 in base ai vecchi piani d'ammortamento non è stata conguagliata con la rata dovuta al 31/12/2019 ma è stata rimborsata con bonifico da Cassa DD.PP

	pagato 2019	dovuto 2019	Differenza
interessi passivi gestione tesoro	4314,40	1175,1	-3139,3
quote capitale gestione tesoro	14436,12	15793,5	1357,38
	18750,52	16968,6	-1781,92

,  
Differenza rimborsata con bonifico DA Cassa dd.pp euro 1781,92

Importo DEBITO DI FINANZIAMENTO al 31/12/2019 da piani ammortamento : 2.548.710,91

Debito a inizio esercizio 2019	2.361.974,79
Nuovo indebitamento	378.800,00
Quote capitale rimborsate nell'esercizio	-163.270,93
Estinzione debiti (riduzione somma prestata)	-27.436,97
Variazioni da rinegoziazione	-1.357,38
Altre differenze non riconciliate	1,40
Debito a fine esercizio in S.P.	2.548.710,91

<b>Partecipazione detenute al 31/12/2019</b>
--

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>oggetto sociale</b>
Consorzio Casalese Rifiuti – Consorzio di bacino c.f. 91023700064	Via Mameli 10 – 15033 Casale Monferrato	3,726%	Attività di risanamento e servizi di gestione dei rifiuti
Autorità d'ambito n° 5 Astigiano Monferrato c.f. 92047650053	Via Antica Zecca 3 – 14100 Asti		Attività di regolazione del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione
Cosmo S.p.A. c.f. 82005660061	Via Achille Grandi N. 45c - 15033 Casale Monferrato (AI)	3,726%	Raccolta e smaltimento rifiuti
Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato c.f. 82001730066	Via C. Ferraris, 3 – 14036 Moncalvo (AT)	0,99%	Raccolta, collettamento, trattamento, depurazione e smaltimento delle acque reflue urbane e industriali e loro eventuale riutilizzo; servizio idrico integrato comprensivo della captazione, adduzione, sollevamento trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per usi potabili e non.
Ente Turismo Monferrato Langhe Roero P.IVA 02513140042	Piazza Risorgimento, 2 – 12051 Alba	0,14%	Accoglienza e promozione turistica di soggetti pubblici e privati
MONF.DOMANDA OFFERTA - CONSORZIO MONDO in liquidazione c.f. 01784320069	Via Mameli, 10 – 15033 Casale Monferrato (AI)	2,531%	Promozione turistica territoriale
Consorzio Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti c.f. 92008450055	Corso Alfieri, 350 14100 Asti (AT)	1,26%	Il consorzio offre servizi culturali al territorio in particolare: ricerche sulla storia locale, percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della storia contemporanea, servizi di biblioteca, archivio, emeroteca, videoteca, corsi di formazione e di aggiornamento per studenti ed insegnanti, consulenze storiche ad enti ed associazioni.

GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO S.C.A.R.L.  c.f. 01150930053	Via Cavour, 6  14039 Tonco (AT)	0,077%	Gruppo di azione locale che opera nello sviluppo delle strategie per i programmi Leader nella Regione Piemonte
ATL Astiturismo in liquidazione  P.IVA 01191650058	Oiazza Alfieri 33  14100 Asti	2,50%	Promozione turistica territoriale

Indirizzi web di pubblicazione dei bilanci delle società e organismi partecipati,

1. Consorzio Casalese Rifiuti – Consorzio di bacino

<http://www.ccrifiuti.it/Trasparenza.php>

rendiconto 2018: <http://www.ccrifiuti.it/doc/doctrasparenza/457/DELIBERA%20ASSEMBLEA%20N.%206%20-%202019.pdf>

2. Autorità d'ambito n° 5 Astigiano Monferrato ATO5

[https://ato5astigiano.it/index.php?m=menu\\_sintetico&c=trasparenza/trasparenza](https://ato5astigiano.it/index.php?m=menu_sintetico&c=trasparenza/trasparenza)

rendiconto 2018: [https://ato5astigiano.it/trasparenza/allegati\\_trasparenza/del\\_consuntivo.pdf](https://ato5astigiano.it/trasparenza/allegati_trasparenza/del_consuntivo.pdf)

3. CosmoSpA <http://www.cosmocasale.it> sezione Società Trasparente

4. Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato:

<https://www.ccam.it/amministrazione-trasparente/bilanci>

5. Ente Turismo Monferrato Langhe Roero <http://www.langheroero.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

6. .MONFERRATO DOMANDA OFFERTA - CONSORZIO MONDO in liquidazione <http://www.monferrato.org/ita/blog-tematico/amministrazione-trasparente/a30c1f0bb4a3896f0be4df1ccf0c95f3/composizione-del-consiglio-di-amministrazione/0693a1131814b9fe151807d6f3df9498.html> (ULTIMO BILANCIO DI ESERCIZIO PUBBLICATO E' QUELLO RELATIVO AL 2017)

7. Consorzio Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti <http://www.israt.it/amministrazione-trasparente/26-amministrazione/15-bilanci.html>

8. GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO SCARL <https://monferratoastigiano.it/trasparenza/documentisocietari/bilanci/>

9. ATL ASTITURISMO in liquidazione <http://www.astiturismo.it/it/content/bilancio-preventivo-e-consuntivo> (l'ultimo bilancio pubblicato è quello relativo all'esercizio 2017)

## RICONCILIAZIONE DEBITI E CREDITI CON LE SOCIETA' E ORGANISMI PARTECIPATI

L'ENTE ha effettuato le verifiche ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con gli esiti seguenti alla data del 22/05/2020, sottoponendole al Revisore economico-finanziario:

1) Cosmo S.p.A c.f. 82005660061 – (raccolta e smaltimento rifiuti), quota di partecipazione 3,726%

La società ha inviato in data 06/02/2020 l'attestazione asseverata

risultanze contabilità comunale	Residui attivi al 01/01/2020	debitore Cosmo spa	€ 0,00
risultanze contabilità Cosmo spa	Debiti verso fornitore al 31/12/2019	creditore Comune di Moncalvo	€ 0,00
risultanze contabilità comunale	Residui passivi al 01/01/2020	creditore Cosmo spa	€ 16.264,92
risultanze contabilità Cosmo spa	Credito verso cliente al 31/12/2019	debitore Comune di Moncalvo	€ 14.008,08

### DETTAGLIO RISULTANZE CONTABILITA' COMUNALE:

Capitolo di spesa	Importo residuo	fattura nr	Data	importo lordo	imponibile	IVAsplit
09.03.1-CAP.870	15944,82					
		PA001/1255/2019	18/12/2019	15415,99	14008,08	1407,91
		PA001/19/2020	14/01/2020	528,83	480,75	48,08
14.02.1-CAP.1221	320,10					
		PA001/47/2020	14/01/2020	320,10	262,38	57,72
TOTALE	16264,92			16264,92	14751,21	1513,71

Riconciliazione saldi delle contabilità del Comune e della partecipata:

Credito Cosmo vs.Comune al31/12/19	14008,08
IVA split payment	1513,71
Imponibile fatture emesse nel 2020	<u>743,13</u>
Residui passivi 01/01/20	16264,92

Vi è coerenza e concordanza tra le risultanze del Comune e della partecipata

2) Consorzio Casalese Rifiuti - Consorzio di Bacino c.f. 1023700064

Su richiesta del Comune il Consorzio ha trasmesso l' attestazione asseverata dal proprio organo di revisione in data 21/04/2020

risultanze contabilità comunale	Residui attivi al 01/01/2020	debitore Consorzio casalese rifiuti	€ 0,00
---------------------------------------	------------------------------------	---	--------

risultanze contabilità Cosns.casalese rifiuti	Debiti verso fornitore al 31/12/2019	creditore Comune di Moncalvo	€ 0,00
--	--	------------------------------------	--------

risultanze contabilità comunale	Residui passivi al 01/01/2020	creditore Consorzio casalese rifiuti	Quota associativa 2019	€ 1.430,50
---------------------------------------	-------------------------------------	--	------------------------------	------------

risultanze contabilità Cons. casalese rifiuti	Credito verso cliente al 31/12/2019	debitore Comune di Moncalvo	€ 1.430,50
--	--	-----------------------------------	------------

I saldi debitore creditore tra i 2 enti in contabilità finanziaria coincidono al 31/12/2019

3) Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, c.f. P.IVA 02513140042, quota partecipazione 0,14%

L'ente ha trasmesso di propria iniziativa l'attestazione asseverata dal presidente collegio sindacale datata 20/01/2020

risultanze contabilità comunale	Residui attivi al 01/01/2020	debitore Ente Turismo	€ 0,00
risultanze contabilità Ente Turismo	Debiti verso fornitore al 31/12/2019	creditore Comune di Moncalvo	€ 0,00
risultanze contabilità comunale	Residui passivi al 01/01/2020	creditore Ente Turismo	€ 0,00
risultanze contabilità Ente Turismo	Credito verso cliente al 31/12/2019	debitore Comune di Moncalvo	€ 0,00

I saldi contabili dei reciproci rapporti di debito e credito coincidono al 31/12/2019

4) MONF.DOMANDA OFFERTA - CONSORZIO MONDO in liquidazione - c.f. 01784320069

Non pervenuto riscontro alla richiesta di asseverazione inviata in data 16/04/2020 con prot. 1297

risultanze contabilità comunale	Residui attivi al 01/01/2020	debitore Ente Turismo	€ 0,00
risultanze contabilità MONDO	Debiti verso fornitore al 31/12/2019	creditore Comune di Moncalvo	Non comunicato
risultanze contabilità comunale	Residui passivi al 01/01/2020	creditore Ente Turismo	€ 0,00
risultanze contabilità Mondo	Credito verso cliente al 31/12/2019	debitore Comune di Moncalvo	Non comunicato

5) ATL ASTITURISMO IN LIQUIDAZIONE C.F. 01191650058

Ad oggi non è pervenuto prospetto asseverato dei rapporti di debito e credito con il Comune al 31.12.2019

risultanze contabilità comunale	Residui attivi al 01/01/2020	debitore Ente Turismo	€ 0,00
risultanze contabilità ATL	Debiti verso fornitore al 31/12/2019	creditore Comune di Moncalvo	Non comunicate
risultanze contabilità comunale	Residui passivi al 01/01/2020	creditore Ente Turismo	€ 0,00
risultanze contabilità ATL	Credito verso cliente al 31/12/2019	debitore Comune di Moncalvo	Non comunicate

**6) Consorzio Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti**

c.f. 92008450055

Ad oggi non è pervenuto riscontro alla richiesta di asseverazione inviata in data 17/04/2020 con prot. 1323 al Consorzio

risultanze contabilità comunale	Residui attivi al 01/01/2020	debitore Israt		€ 0,00
risultanze contabilità Israt	Debiti verso fornitore al 31/12/2019	creditore Comune di Moncalvo		Non comunicate
risultanze contabilità comunale	Residui passivi al 01/01/2020	creditore Israt	Quota associativa 2019	€ 600,00
risultanze contabilità Israt	Credito verso cliente al 31/12/2019	debitore Comune di Moncalvo		Non comunicate

**7) GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO S.C.A.R.L.**

c.f. 01150930053

Ad oggi non è pervenuto riscontro alla richiesta di asseverazione inviata in data 17/04/2020 con prot. 1322

risultanze contabilità comunale	Residui attivi al 01/01/2020	debitore Israt		€ 0,00
risultanze contabilità Israt	Debiti verso fornitore al 31/12/2019	creditore Comune di Moncalvo		Non comunicate
risultanze contabilità comunale	Residui passivi al 01/01/2020	creditore Israt		€ 0,00
risultanze contabilità Israt	Credito verso cliente al 31/12/2019	debitore Comune di Moncalvo		Non comunicate

**8) autorità d'ambito n° 5 Astigiano Monferrato**

c.f. 92047650053

Il Comune non ha alcun rapporto finanziario diretto con l' autorità d'ambito. Non si è pertanto proceduto ad alcuna verifica

**9) Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato - c.f. 82001730066**

Non pervenuta asseverazione debiti e crediti del Consorzio nei confronti del Comune ,in risposta a richiesta inviata in data 17/04/2020 con prot. 1324

risultanze contabilità comunale	Residui attivi al 01/01/2020	debitore CCAM		€ 0,00
risultanze contabilità CCAM	Debiti di finanziamento al 31/12/2019	creditore Comune di Moncalvo		Non pervenuta
risultanze contabilità comunale	Residui passivi al 01/01/2020	creditore CCAM		€ 0,00
risultanze contabilità CCAM	Credito verso cliente al 31/12/2019	debitore Comune di Moncalvo	Fatture da emettere	Non pervenuta

## GARANZIE CONCESSE A TERZI

Il Consiglio Comunale ha deliberato la concessione all'Unione Terre del Tartufo, cui Moncalvo aderisce, di nr. 3 garanzie sussidiarie sul pagamento delle rate di ammortamento di nr. 3 mutui che l'Unione ha contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale di manutenzione beni immobili di proprietà comunale:

Garanzia sussidiaria prestata dall'Ente a favore dell'Unione Terre del TARTUFO - deliberazione CC 26 del 27/07/2017	importo mutuo Cassa DD.PP. garantito, in ammortamento dal 2019 al 2038, tasso fisso 2,58%	188.811,56	interessi passivi anno 2020	4.634,36
Garanzia sussidiaria prestata dall'Ente a favore dell'Unione Terre del TARTUFO - deliberazione CC 03 del 01/03/2018	Importo mutuo Cassa DD.PP. garantito, in ammortamento dal 2019 al 2038, tasso fisso 2,58%	59.177,83	interessi passivi anno 2020	1.452,51
Garanzia sussidiaria prestata dall'Ente a favore dell'Unione Terre del TARTUFO p-DELIBERAZIONE Consiglio 53 del 18/10/2019	Importo mutuo Cassa DD.PP. garantito, in ammortamento dal 2020 al 2039, tasso fisso 1,73%	229.961,05	interessi passivi anno 2020	3.936,49
Garanzie sussidiarie prestate dall'Ente a favore dell'Unione – totale	Totale	477.950,44	Totale	10.023,36

## CONCLUSIONI

Il positivo dato gestionale dell'avanzo di amministrazione 2019 consente a questo Ente di poter contare su di una propria, benché contenuta, autonomia economico/finanziaria che costituisce necessario presupposto per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini e per il perseguimento delle finalità dell'Ente.

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo ai disposti del D.lgs. 267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2019, desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Moncalvo 26/05/2020



**COMUNE DI MONCALVO**  
**PROVINCIA DI ASTI**

**a) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio

verificato che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

**PARERE FAVOREVOLE**

Moncalvo lì 25/05/2020

Il Responsabile del Servizio  
*f.to in originale Michele Frison*

**b) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;  
Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000  
Visto il Regolamento sui Controlli Interni

esprime, in ordine alla regolarità contabile

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Moncalvo lì 25/05/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*f.to in originale Michele Frison*

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to in originale dr. Christian Orecchia*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*

---

Inviata ai capigruppo consiliari con elenco n. **11/20** in data 11/06/2020.

---

#### PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal 11/06/2020 al 26/06/2020.

Moncalvo, 11/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*

---

#### ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000

Moncalvo, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

La presente è copia conforme all'originale

Moncalvo, 11/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*